

3. DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

3.2. Contrasto alla povertà e alle disuguaglianze

L'insieme degli interventi in materia è stato realizzato in questi anni attraverso una serie di azioni coordinate nell'ambito del Piano integrato sociale regionale (PISR). In particolare, per quanto riguarda la politica della Regione in materia di contrasto alla povertà e disuguaglianze, i temi prioritari sono gli interventi in favore della famiglia (che comprendono anche la tutela e protezione dei minori); il tema dell'immigrazione al quale la Regione ha prestato nel corso degli anni particolare attenzione: nel marzo 2011, con l'emergenza immigrati a Lampedusa, la Regione ha dato la sua disponibilità ad accogliere i profughi secondo un modello che, anziché utilizzare un unico grande centro, prevede la distribuzione in strutture più piccole, più facilmente integrabili, diffuse sul territorio e gestite dal volontariato e dalle istituzioni; ciò ha consentito di tutelare la sicurezza dei cittadini e il rispetto dei diritti umani, anche grazie all'approvazione di un protocollo di intesa fra Regione, ANCI e Province per la definizione del "modello toscano di accoglienza".

Nell'ambito degli interventi in materia, la Regione ha inoltre attivato azioni riguardanti le politiche per la cittadinanza di genere; a febbraio 2012 il Consiglio ha approvato il Piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015; le risorse disponibili, esclusivamente regionali, ammontano a 3,6 mln., 897 mila euro per ogni anno di vigenza del piano. Nel luglio 2012 è stato approvato il documento di attuazione 2012.

LdI	Attività realizzate	Risultati
Politiche per la famiglia		
	Proseguite le azioni a favore delle famiglie numerose, in particolare nell'ambito del trasporto scolastico, mensa scolastica sostegni economici per nuclei in difficoltà. A ottobre 2011 siglato con il Dipartimento per le Politiche della famiglia un nuovo accordo per gli interventi in favore delle famiglie numerose o in difficoltà.	Nel 2010 accolte 1.686 istanze, 457 mila euro i contributi erogati; nel 2011 attivati interventi per 2,1 mln.; destinate per il 2012 ulteriori 2,3 mln..
	Ulteriormente potenziate le funzioni sociali per le famiglie svolte dai consultori per progetti di sostegno alle famiglie immigrate e di accoglienza e cura di donne vittime di violenza o di abuso.	impegnati 2,2 mln. per il 2010-2011.
	A dicembre 2011 è stata attivata una misura straordinaria e sperimentale a favore degli sfrattati, un fondo per sostenere le famiglie in difficoltà. Il contributo, uno solo per ciascun nucleo familiare, è riconosciuto al proprietario dell'appartamento a patto che rinunci all'azione di sfratto (max 5.000 euro) o stipuli un nuovo contratto di locazione a canone concordato (max 8.000 euro).	Impegnati 4 mln. per le mediazioni tra proprietario e inquilino su 4.338 sfratti per morosità eseguiti nel 2010.
Immigrazione		
	Proseguito il progetto "Rete e cittadinanza. La Toscana orienta/forma i cittadini di paesi terzi", elaborato con le Province e l'UNCEM toscane, Università per stranieri di Siena e Centro Nord-Sud della Provincia di Pisa.	Il progetto è finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dai paesi terzi per 327 mila euro.
	Firmato il protocollo di intesa con UNAR (Ufficio Nazionale contro la discriminazione razziale) per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni, che prevede la costituzione di una rete territoriale, coordinata dalla Regione, dei soggetti pubblici e del terzo settore.	
	Per il supporto all'insegnamento della lingua italiana, approvato schema di accordo con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana e Rete toscana CTP, e firmato l'accordo con il Ministero del Lavoro per il finanziamento di un programma di interventi da attuare nel 2012.	Impegnati 450 mila euro.
Politiche per la cittadinanza di genere		
	<u>Concessi nell'aprile 2012 i contributi relativi al bando 2011 per il finanziamento di progetti di Associazioni nell'ambito della cittadinanza di genere</u>	<u>7 i progetti ammessi a finanziamento per un totale di 56 mila euro.</u>

<i>LdI</i>	<i>Attività realizzate</i>	<i>Risultati</i>
	<u>Nel giugno 2012 concessi contributi finalizzati all'approvazione da parte degli Enti locali toscani di un bilancio di genere</u>	<u>Ammessi a contributo 28 progetti per un totale di 43 enti locali (finanziamento 82 mila euro).</u>
	<u>A giugno 2012 conclusa la convenzione del 2010 fra Regione e Dipartimento pari opportunità per interventi in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro</u>	<u>La convenzione ha permesso alla Regione di percepire dal governo un finanziamento di 2,4 mln.</u>
	<u>Tra le azioni per il sostegno all'imprenditorialità e alle professioni femminili la Regione ha cofinanziato la quinta edizione del percorso formativo "Busy-Ness Women – Madrefiglia".</u>	<u>Organizzato da Unioncamere Toscana insieme alla Regione, interesserà tutte le province toscane; 30 mila euro il finanziamento della Regione.</u>
Politiche sull'omofobia		
	<u>A seguito del bando 2010, individuata l'Avvocatura per i diritti LGBT per l'attivazione dell'Osservatorio permanente per la lotta contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere in Toscana.</u>	<u>Realizzata la prima fase (una indagine conoscitiva sul fenomeno, cui hanno partecipato 267 Comuni toscani, 93%); 20 mila euro il finanziamento regionale.</u>
	<u>Attivate le azioni sul tema "Omofobia e bullismo", con il coinvolgimento del mondo scolastico (con interventi di sensibilizzazione degli operatori scolastici e degli studenti).</u>	<u>Hanno manifestato il proprio interesse 10 scuole toscane; 26 mila euro il finanziamento della Regione.</u>